



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE  
D.M. 16 LUGLIO 2009

2011

## Bilancio d'esercizio



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale: Corso Resina, 283

80056 – Ercolano (NA)

C.F. 80021300639

[www.villevesuviane.net](http://www.villevesuviane.net)

Redatto ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della  
Fondazione

Approvato in data aprile 2012 con verbale  
n. 9/2011 punto n. 2 del Consiglio di Gestione.

**PAGINA BIANCA**

**Fondazione Ente Ville Vesuviane**

**Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 16 luglio 2009**



**BILANCIO D'ESERCIZIO 2011  
E  
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DEL 21 APRILE 2012**

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE  
D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale : Villa Campolieto – Corso Resina, 283 – 80056 Ercolano (Na)

Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458  
C.F. 80021300639 – P. IVA 06073631217



**PAGINA BIANCA**

---

**INDICE**

---

**Cariche sociali**

**Relazione sulla gestione**

**Bilancio d'esercizio al 31.12.2011**

Stato Patrimoniale

Rendiconto della Gestione

Nota integrativa



**PAGINA BIANCA**

---

**CARICHE SOCIALI**

---

**Consiglio di Gestione**  
(nominato con D.M. 16 luglio 2009)

|                    |                                |  |
|--------------------|--------------------------------|--|
| <b>Presidente</b>  | <b>Galasso</b> prof. Giuseppe  | (riunione Consiglio di Gestione 21 settembre 2009) |
| <b>Consigliere</b> | <b>Azzolini</b> dott. Claudio  |  |
| <b>Consigliere</b> | <b>De Feo</b> sen. Diana       |  |
| <b>Consigliere</b> | <b>Parrella</b> dott. Emilio   |  |
| <b>Consigliere</b> | <b>Onofaro</b> arch. Salvatore |  |

**Direttore Generale**  
(nominato con C.d.G. n. 2 del 26 ottobre 2009)**Romanello** arch. Paolo Lorenzo**Collegio dei Revisori dei Conti**  
(nominato con D.M. del 29 ottobre 2009)

|                           |                                      |
|---------------------------|--------------------------------------|
| <b>Presidente</b>         | <b>Marcone</b> dott. Francesco       |
| <b>Revisore effettivo</b> | <b>Cristiano</b> dott. Franco        |
| <b>Revisore effettivo</b> | <b>Napoli</b> dott. avv. Maurizio    |
| <b>Revisore supplente</b> | <b>Diotallevi</b> dott.ssa Donatella |



---

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

---

**Relazione del Direttore Generale (art. 18, comma 2, Statuto Fondazione)  
al Bilancio dell'esercizio 2011**

Il presente documento contabile è stato redatto secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n. 2 del 20 settembre 2010. Lo schema scelto è conforme ai principi enunciati nella Raccomandazione n.1 del luglio 2002 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane, in data 26 ottobre 2009 (data di costituzione), è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Si evidenzia che alla data di approvazione del presente documento contabile la Fondazione Ente Ville Vesuviane ha deliberato i seguenti documenti amministrativi e contabili:

- Inventario di costituzione alla data del 26 ottobre 2009 deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n.3 del 18 dicembre 2009.
- Bilancio di Previsione 2010: deliberato in data 29 gennaio 2010 dal Consiglio di Gestione e successivamente rettificato in data 15 novembre 2010 con nuova delibera del Consiglio di Gestione a seguito di richiesta del Ministero Vigilante.
- Bilancio d'esercizio 2009: deliberato in data 23 aprile 2010 dal Consiglio di Gestione.
- Bilancio di Previsione 2011: deliberato in data 15 novembre 2010 dal Consiglio di Gestione.
- Regolamento di Amministrazione e Contabilità: deliberato in data 20 settembre 2010 dal Consiglio di Gestione.
- Bilancio di Previsione 2012: deliberato in data 27 ottobre 2011.





I predetti documenti amministrativi e contabili sono stati regolarmente sottoposti nei termini alla verifica del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione. Il Collegio dei Revisori, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione, ha esaminato i suddetti documenti e ha espresso, pur con delle osservazioni, il proprio parere favorevole all'approvazione dei citati documenti.

I documenti amministrativo-contabili che necessitano di formale approvazione da parte del Ministero Vigilante, all'attualità, non sono ancora stati approvati.

Si ritiene opportuno precisare, per quanto riguarda il Bilancio dell'esercizio 2009, che, in seguito alla corrispondenza intercora con il Ministero Vigilante, e in special modo alla nota n. 37425 del 29.11.2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Fondazione ha comunicato la propria disponibilità alla rielaborazione del documento 2009, procedendo, secondo quanto richiesto dai competenti Ministeri, all'approntamento di due distinti elaborati contabili. Il primo riferito al periodo 1.1.2009-25.10.2009 (ante-trasformazione) già deliberato dall'ex Commissario Straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane, dott. Arnaldo Sciarelli in data 11 gennaio 2012 e all'attualità sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per le Ville Vesuviane; ed il secondo, riferito al periodo 26.10.2009-31.12.2009, già deliberato dal Consiglio di Gestione della Fondazione e già corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Il Bilancio d'esercizio 2011 della Fondazione esprime, come ogni anno, la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane al 31.12.2011 e rappresenta la gestione della Fondazione nel secondo esercizio dalla sua costituzione. Al fine di consentire la migliore comprensione, il Bilancio presenta sia lo Stato Patrimoniale che il Rendiconto della Gestione su due colonne che evidenziano, rispettivamente, i risultati economici del periodo 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2011 e 1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2010.

Tenuto conto che nell'esercizio 2009 la Fondazione ha operato solo per un bimestre, l'anno solare 2010 ha rappresentato il reale momento di start-up del nuovo soggetto giuridico nella sua nuova veste di Fondazione di diritto privato.

Nel 2010 la Fondazione ha registrato un Risultato negativo d'esercizio pari a €544.773,59.

L'esercizio 2011 corrisponde ad un momento di congiuntura economica, non certo favorevole per il Paese e ancora di più per gli enti non commerciali che operano nel settore dei beni culturali. Infatti, anche nel 2011 viene confermata la perdita stimata nel Bilancio di Previsione 2011, pari a circa €443.000,00.



I risultati di sintesi evidenziano con chiarezza che la Fondazione ha intrapreso, sin dalla sua costituzione, una politica volta alla razionalizzazione dei costi e all'incremento dei proventi. Pertanto, anche nell'esercizio 2011, sono state intraprese misure di razionalizzazione dei consumi e degli interventi di manutenzione.

Per memoria si rappresentano i risultati di previsione della Fondazione Ente Ville Vesuviane:

Tabella n.1

| Anno | Risultato d'esercizio negativo previsto | Differenza vs. esercizio 2010 | Diff.% su eserc.2010 | Differenza vs. esercizio 2011 | Diff.% su eserc.2011 | Differenza vs. esercizio 2012 | Diff.% su eserc.2012 |
|------|---|-------------------------------|----------------------|-------------------------------|----------------------|-------------------------------|----------------------|
| 2010 | €. 617.630,00                           | -----                         | -----                | €.174.167,50                  | 28,20%               | €.325.658,00                  | 52,73%               |
| 2011 | €. 443.462,50                           | - €. 174.167,50               | - 28,20%             | -----                         | -----                | €.151.490,50                  | 34,16%               |
| 2012 | €. 291.972,00                           | - €.325.658,00                | - 52,73%             | - €.151.490,50                | -34,16%              | -----                         | -----                |

I risultati esposti nei bilanci di previsione della Fondazione hanno previsto nel triennio una sistematica riduzione della perdita con una stima tra il 2010 e il 2012 di una riduzione della perdita d'esercizio di oltre il 50%.

Nella seguente tabella, invece, sono evidenziati i risultati di sintesi registrati a consuntivo dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane, e le relative differenze:

Tabella n.2

| Anno | Risultato d'esercizio negativo | Differenza vs. esercizio 2009 | Diff.% su eserc.2009 | Differenza vs. esercizio 2010 | Diff.% su eserc.2010 | Differenza vs. esercizio 2011 | Diff.% su eserc.2011 |
|------|--------------------------------|-------------------------------|----------------------|-------------------------------|----------------------|-------------------------------|----------------------|
| 2009 | €. 1.088.402,28                | -----                         | -----                | €.543.628,69                  | 49,95%               | €.682.222,19                  | 62,68%               |
| 2010 | €. 544.773,59                  | - €. 543.628,69               | - 49,95%             | -----                         | -----                | €.138.593,40                  | 25,44%               |
| 2011 | €. 406.180,19                  | - €.682.222,09                | - 62,68%             | - €.138.593,40                | -25,44%              | -----                         | -----                |

La tabella n.2 ben evidenzia che dal 2009 (anno di costituzione) all'attualità, la Fondazione riesce a ridurre costantemente il proprio disavanzo di competenza con una diminuzione tra gli esercizi 2009-2011 di oltre il 60% e, dato ancor più interessante, una riduzione nell'esercizio 2011 rispetto all'esercizio precedente di oltre il 25%.

Inoltre, dalla comparazione tra i risultati di previsione e quelli registrati a consuntivo, si rileva che, negli esercizi 2010 e 2011, il disavanzo di esercizio registrato a consuntivo è sempre stato inferiore rispetto a quello stimato nel bilancio di previsione.

Nell'esercizio 2012, tuttavia, l'obiettivo di riduzione della perdita d'esercizio, appare all'attualità arduo da rispettare sempre in considerazione dell'attuale contingenza economica e del fatto che in via ordinaria nessun trasferimento di fondi da parte di soggetti pubblici viene effettuato.



Nel ribadire l'obiettivo della Fondazione del contenimento della spesa, non si può non ricordare che la Fondazione Ente Ville Vesuviane amministra un consistente patrimonio storico-artistico (circa 42.000.000,00) e si assume la responsabilità di dare continuità alla ultra-trentennale attività dell'Ente per le Ville Vesuviane finalizzata alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio architettonico costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo nella sua disponibilità.

Al fine di contenere i rischi di degrado dell'intero complesso patrimoniale delle Ville Vesuviane del XVIII secolo la Fondazione dedica una cospicua parte delle proprie risorse alla manutenzione degli immobili storici di propria pertinenza e si attiva costantemente nella ricerca di fondi e finanziamenti per la realizzazione di interventi che ne consentano la conservazione e la valorizzazione, seppure evidenziando, ancora una volta, la mancanza di finanziamenti pubblici erogati in via ordinaria.

Resta comunque prioritario, per la Fondazione, l'obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio entro la fine dell'esercizio 2013, conservando la propria struttura organizzativa e garantendo il restauro e la valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico attraverso la più determinata e competente attività operativa.

A tal proposito si ritiene utile ed opportuno rimarcare, come già richiamato nel Bilancio di Previsione 2011 e nel precedente documento consuntivo, che la pianta organica originaria dell'Ente per le Ville Vesuviane prevedeva 17 unità lavorative, ridottesi a 14 nel 1995, e successivamente a 11 unità lavorative, per effetto di un ulteriore aggiornamento della pianta organica operato nel 2006.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non ha ancora provveduto a predisporre la propria pianta organica, in attesa della formale approvazione da parte del Ministero Vigilante, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione.

È importante evidenziare che negli anni l'Ente per le Ville Vesuviane, oggi Fondazione, ha visto ridursi il proprio personale in organico a tempo indeterminato, per effetto di pensionamenti o trasferimenti, a sole 4 unità lavorative. Per queste ultime, al fine dell'inquadramento nel CCNL Federculture, così come previsto nello Statuto e successivamente alla approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità si procede alla ricognizione normativa ed economica dei contratti in essere.



Tabella n.3

| Dipendente                 | Data assunzione | Anni servizio | Attuale inquadramento CCNL EP Non Economici | Tabellare Annuo | Indennità previste da CCNL | Indennità provenienti da EVV | Stipendio lordo Annuo |
|----------------------------|-----------------|---------------|---|-----------------|----------------------------|------------------------------|-----------------------|
| ROMANELLO<br>Paolo Lorenzo | 1.12.1976       | 36            | Dirigente                                   | €.55.397,42     | €.39.563,29                | €.3.190,46                   | €.98.151,17           |
| GAGLIONE<br>Luigi          | 1.12.1976       | 36            | C 4   | €.25.409,99     | €.2.505,49                 | €.10.446,67                  | €.38.362,15           |
| MORABITO<br>Patrizio       | 1.12.1976       | 36            | C 3   | €.23.140,00     | €.2.561,52                 | €.10.446,67                  | €.36.148,19           |
| MALAFRONTI<br>Antonio      | 1.12.1988       | 23            | C 1   | €.21.147,84     | €.2.545,40                 | €.4.981,21                   | €.28.674,45           |

Tale personale in organico, come già detto, assunto a tempo indeterminato e proveniente dall'Ente per le Ville Vesuviane, risulta fortemente sottodimensionato non solo rispetto alla consistenza della pianta organica dell'Ente per le Ville Vesuviane ma anche e soprattutto rispetto alle necessità della Fondazione.

Gli Uffici della Fondazione previsti dall'art. 16 dello Statuto sono i seguenti:

Ufficio Contabilità e Controllo Interno e Ufficio amministrazione, personale, relazioni con il pubblico: attualmente i due Uffici sono composti da una unità di personale impiegata a tempo indeterminato, coadiuvata da una unità lavorativa con contratto a progetto.

A tali uffici sono demandati i compiti della contabilità della Fondazione, degli adempimenti di carattere tecnico-contabile, di redazione di nuovi contratti di servizio, di rendicontazione di progetti finalizzati, e la gestione di tutta l'area amministrativa. Tali uffici, inoltre, supportano il Direttore Generale nelle riunioni con il Collegio dei Revisori dei Conti e con il Consiglio di Gestione. Su tali Uffici gravano sicuramente i maggiori oneri della trasformazione-costituzione dell'Ente per le Ville Vesuviane in Fondazione. Gli adempimenti di carattere contabile e fiscale si sono, infatti, notevolmente diversificati e incrementati.

Per la completa funzionalità di tale settore è necessaria una previsione non inferiore alle due persone impiegate, entrambe assunte con contratto a tempo indeterminato, sia per sopperire alle esigenze dello specifico settore amministrativo sia per quelle, non meno impegnative, dell'Ufficio amministrazione, personale e relazioni con il pubblico.

Ufficio eventi: tale ufficio è composto da una unità di personale impiegata a tempo indeterminato, coadiuvata da una unità con contratto a progetto.

L'ufficio eventi della Fondazione adempie a un compito di grande rilievo, quello di provvedere alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Fondazione, scopo istituzionale previsto dall'art. 3 dello Statuto. L'Ufficio è, inoltre, impegnato nella organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane, sinergicamente con gli altri Uffici della Fondazione, occupandosi del



sponsor e altre risorse. Anche per tale ufficio risultano, a parere dello scrivente, indispensabili almeno 2 unità lavorative a tempo indeterminato.

Ufficio tecnico: le funzioni di tale ufficio sono assicurate da una unità di personale a tempo indeterminato e da due unità impiegate con contratto a progetto.

Questo ufficio è strategicamente e storicamente centrale per l'attività della Fondazione Ente Ville Vesuviane. L'Ufficio Tecnico si occupa della conservazione e del recupero del Patrimonio nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

L'attività di progettazione, di controllo dello stato degli immobili e la direzione dei lavori che di volta in volta vengono effettuati, unitamente a tutta l'attività che afferisce l'area tecnico-amministrativa, rendono necessarie per il prosieguo dell'attività della Fondazione le competenze presenti a diverso titolo nell'Ufficio Tecnico.

Si può stimare che il settore tecnico richieda almeno tre persone impiegate a tempo indeterminato senza le quali si metterebbe a grave rischio la conservazione del patrimonio monumentale della Fondazione.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione, nel verbale n. 8 del 29 aprile 2011 al punto n.2, si è impegnato formalmente a stabilizzare tali posizioni lavorative a contratto.

La riforma del mercato del lavoro, attualmente all'attenzione del Parlamento, è attesa per dare seguito al suddetto impegno.

È da sottolineare che tale operazione di stabilizzazione avverrà nel rispetto delle normative vigenti. Il personale a contratto della Fondazione è costituito da quattro unità che supportano rispettivamente l'Ufficio Contabilità e Controllo Interno e l'Ufficio Personale e Relazioni con il Pubblico (1 unità), l'Ufficio Eventi (1 unità), l'Ufficio Tecnico (2 unità).

La stabilizzazione sarà facilitata sul piano economico anche in virtù del fatto che il Direttore Generale della Fondazione Ente Ville Vesuviane, nel 2013, lascerà il proprio incarico avendo maturato i requisiti di legge per la pensione, liberando risorse per la stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato per il suddetto personale.

Si evidenzia ancora l'opportunità della creazione di stabilità nei rapporti di lavoro non perdendo l'investimento in capitale umano finora realizzato attraverso l'incremento e la fidelizzazione delle professionalità impiegate dalla Fondazione.

Questione di vitale importanza che si sta affrontando con estrema urgenza e impegno è quella legata ai numerosi crediti vantati dalla Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2011 la Fondazione ha intrapreso le opportune azioni legali per il recupero dei crediti vantati a vario titolo nei confronti di diversi soggetti sia pubblici che privati.



Come dettagliato in Bilancio e nella nota integrativa, assai diversificati per importi, natura e soggetti debitori sono tali crediti. La esigibilità di questi, nonostante il buon diritto vantato dalla Fondazione, presenta tuttavia elementi di criticità. Per alcuni di loro, nonostante all'attualità non sussistono motivazioni assolute potrebbe dovere prevedersi la iscrizione di una quota parte del credito nell'apposito Fondo Svalutazione Crediti al fine di salvaguardare la correttezza del Bilancio.

La Fondazione si è anche attivata nella richiesta di un corrispettivo per svolgere concretamente l'esercizio delle funzioni pubbliche delegate dal Ministero Vigilante. Tuttavia, all'attualità non è ancora pervenuta alcuna indicazione dal competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nel mentre in data 30 giugno 2011 ha cessato la sua efficacia la Concessione di Poteri Pubblici del MIBAC alla Fondazione Ente Ville Vesuviane senza rinnovo.

Si ribadisce ancora la necessità che per il futuro della Fondazione Ente Ville Vesuviane siano garantiti contributi istituzionali tali da permettere, insieme con i proventi delle attività tipiche e accessorie, una programmazione che possa rafforzare il ruolo della Fondazione Ente Ville Vesuviane, facendole acquisire quel diritto di tutela e controllo sull'intero patrimonio costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo, di cui alcune, purtroppo, versano in stato di degrado e abbandono, come ciclicamente documentato anche dai media nazionali.

Attraverso specifiche convenzioni con gli Enti competenti – e con l'utilizzo di appositi fondi - la Fondazione potrebbe svolgere concretamente l'attività di monitoraggio a tutela dell'intero patrimonio delle Ville Vesuviane del XVIII secolo costituito da ben 122 immobili individuati con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 19 ottobre 1976 e Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 7 febbraio 2003.

L'esercizio 2012, fa riferimento ad un anno particolarmente difficile per la Fondazione Ente Ville Vesuviane.

La congiuntura economica del nostro Paese e della specifica area di attività della Fondazione non è certamente favorevole.

Sono quotidiane le notizie di enti culturali, molti dei quali legati alla Pubblica Amministrazione, che registrano criticità insostenibili con buchi milionari.

**È dovere di questa Direzione, sottolineare che da ormai un ventennio, l'Ente per le Ville Vesuviane prima e la Fondazione adesso, pur tra mille difficoltà e con una costante perdita di risorse finanziarie, riesce a difendere il proprio patrimonio immobiliare.**

**Tuttavia, urge un grido di allarme per far sì che risorse pubbliche possano aiutare a sviluppare una struttura virtuosa come quella della Fondazione Ente Ville Vesuviane.**

**Come più volte ricordato, la Fondazione partecipa a bandi nazionali per l'assegnazione di risorse da investire nella conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio.**



**Tali risorse, sono comunque finalizzate e non impiegabili per la gestione corrente della struttura operativa della Fondazione.**

**È per tale motivo che, a parere dello scrivente, risultano di particolare urgenza azioni incisive quali, la concessione di contributi istituzionali per sostenere le spese di parte corrente; la definizione della nuova concessione di poteri e di un corrispettivo per l'attuazione della stessa da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al fine di riportare sotto la tutela della Fondazione Ente Ville Vesuviane tutti gli immobili, parchi e giardini classificati come Ville Vesuviane; la ridefinizione di uno Statuto della Fondazione, al momento estremamente rigido; la possibilità di agevolare l'adesione onerosa alla Fondazione di nuovi soci pubblici e privati.**

L'operato della Fondazione, purtuttavia, continua con importante slancio, poiché già dal 2011, con previsione di completamento nel 2012, sono in atto i lavori per il restauro della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), e la realizzazione di un Parco Letterario nel terreno adiacente la Villa, di proprietà della Fondazione. Tale intervento è finanziato da ARCUS SpA.

Nel 2012 dovrebbe prendere il via l'intervento per i più urgenti lavori di restauro della Villa Campolieto di Ercolano (Na), sede legale della Fondazione, sempre grazie a un finanziamento di ARCUS SpA del valore complessivo di €.800.000,00.

Tali finanziamenti sono stati resi possibili grazie al lavoro della struttura organizzativa della Fondazione che ha predisposto i progetti e gli elaborati tecnici ed economico-finanziari per la partecipazione (e ammissione) ai bandi predisposti da ARCUS SpA.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è impegnata, nonostante le difficoltà economiche, nell'opera di valorizzazione e promozione turistica del complesso delle Ville Vesuviane del XVIII secolo.

Questa opera viene svolta attraverso l'organizzazione di eventi culturali, quali la celebrazione del genetliaco di Giacomo Leopardi nella Villa delle Ginestre, gli Itinerari Vesuviani lungo il Miglio d'Oro, le eccellenze eno-gastronomiche di Vini, Ville e Sapori, e la promozione del Museo diffuso del territorio e delle Ville Vesuviane.

L'evento più importante, sia in termini di visibilità che di impegno tecnico ed economico, è il Festival delle Ville Vesuviane, che giunge nel 2012 alla XXV edizione. Questo evento ogni anno porta nelle Ville Vesuviane del XVIII secolo migliaia di spettatori, che godono dell'incredibile sintesi tra le incantevoli architetture delle Ville Vesuviane e gli importanti spettacoli che si rappresentano. Il Festival delle Ville Vesuviane rappresenta una tradizione che la Fondazione riesce a far proseguire soltanto in presenza di finanziamenti pubblici dedicati.

Difatto, anche la buona riuscita di questa iniziativa è merito della struttura della Fondazione che, grazie al know-how acquisito durante questi anni, riesce a proporre, nei bandi di finanziamento ai quali partecipa, progetti validi e dettagliati, degni di essere realizzati.



Sono, inoltre, allo studio misure di sviluppo delle attività accessorie della Fondazione.

In particolare, è attualmente in fase di analisi la possibilità di utilizzazione degli spazi delle Ville nella disponibilità della Fondazione per eventi e manifestazioni.

È, inoltre, previsto un importante piano di rilancio per la Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na) a seguito dei lavori in corso.

Lo sviluppo delle attività accessorie rappresenta indubbiamente un fondamentale impegno per la Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale area di attività, infatti, insieme alle entrate derivanti dalle attività tipiche (come il potenziamento del Museo diffuso e del Museo Letterario della Villa delle Ginestre) ed alle entrate patrimoniali e finanziarie, negli obiettivi della Fondazione, devono soddisfare almeno il 60% del fabbisogno economico della Fondazione.

Le restanti risorse economiche dovranno, comunque, essere rappresentate da trasferimenti che a vario titolo potranno pervenire da enti pubblici e privati.

A livello complessivo, la Fondazione per sviluppare pienamente i propri progetti dovrà reperire risorse nei prossimi due esercizi pari almeno a 1 – 1,5 milioni di euro.

L'impegno del Consiglio di Gestione deve essere pertanto rivolto a sostenere con il massimo coinvolgimento i progetti e gli obiettivi della Fondazione sia negli ambienti istituzionali che in quelli economici, locali e nazionali, al fine di consentire alla Fondazione Ente Ville Vesuviane di realizzare pienamente le proprie finalità, a beneficio di tutto il tessuto sociale e per confermare il proprio ruolo di importante animatore culturale del territorio campano.

Il Direttore Generale  
Arch. Paolo Romanello

